

Calendario degli incontri:

23 marzo 2020

16 aprile 2020

14 maggio 2020

Orario:

dalle 17,00 alle 18,30

SEDE degli incontri:

Istituto Comprensivo
“Preziosissimo Sangue”
Via Placido Riccardi, 5
20132 Milano—M2 Cimiano

Quota di iscrizione:

€ 50,00 ai partecipanti sarà
offerta l'adesione AIMC.

€ 60,00 partecipanti non soci
AIMC.

Da versare a: AIMC Milano — IBAN:
IT79R0521601631000000003808
Credito Valtellinese Ag. n.1 Milano

PER ISCRIZIONI:

inviare una e-mail a:

sscirea@gmail.com

precisando nome, cognome e
scuola di appartenenza.



ASSOCIAZIONE ITALIANA
MAESTRI CATTOLICI



AIMC - Milano

I dialoghi pedagogici

**LABORATORI DI
RICERCA EDUCATIVA
E DIDATTICA
PER FARE SCUOLA
OGGI**

Coordina

Dott.ssa Marta Biffi



Istituto “Preziosissimo Sangue”
Via P. Riccardi, 5 —
20132 Milano — M2 Cimiano

Cosa pensano gli insegnanti della dimensione etica dell'insegnare? E della scuola inclusiva, della personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento?

Si parla spesso di saperi della pratica, di mediazione didattica, di competenze professionali dei docenti, in termini generali e, a volte, astratti.

Proveremo a tradurre alcune idee pedagogiche in pratiche d'aula percorribili, partendo dalle esperienze stesse dei partecipanti e mediante un coinvolgimento attivo.

Si prenderanno in considerazione alcune parole—chiave, nel nostro caso, parole, indicazioni e azioni.

PERSONALIZZARE

GIUDICARE (esprimere giudizi)

CURARE

INSEGNARE

ORIENTARE

PERSONALIZZARE

Questo verbo ci rimanda ad un'esigenza insita nell'idea di persona, che, nella sua originalità e singolarità costitutiva, necessita di percorsi educativi consoni allo sviluppo integrato di tutte le dimensioni dell'umano (corpo, affetti ed emozioni, mente, spirito).

Cosa significa quindi personalizzare i processi educativi e di insegnamento? Cosa cambia nel fare scuola dopo la Direttiva e le Circolari espliciti sui Bisogni Educativi Speciali)?

GIUDICARE (esprimere giudizi)

Apprezzare le competenze, rilevare i successi, evidenziare i punti critici sono solo alcuni dei possibili significati attribuibili al valutare, inteso come espressione di giudizi sulla qualità di un processo e/o di un prodotto. Come ci si pone di fronte all'esigenza ineludibile del giudicare? Quali criteri guidano la valutazione scolastica e soprattutto il pensiero degli insegnanti? Quali valori sono in gioco e quali prevalgono nelle decisioni? (giustizia, merito, promozione umana...).

CURARE

Il prendersi cura dell'altro è un verbo che caratterizza le relazioni interpersonali educative. La cura pertanto esce dall'ambito medico-specialistico, dal rimedio per entrare in quello della prevenzione e ancora meglio nella sfera della promozione della qualità dei processi educativi. Come si coniuga nel quotidiano questo riferimento significativo? Il curare apre le sue connessioni portando con sé anche l'ambiente, il mondo, se stessi.

INSEGNARE

Antica azione, che definisce la professione stessa degli insegnanti, tali appunto perché insegnano.

È un verbo che si deve rapportare necessariamente con l'apprendere, non potendo essere compreso nella sua ricchezza se isolato (lo stesso accade anche all'apprendere, se abbandonato a

se stesso). Quali visioni abbiamo dei processi di insegnamento-apprendimento? Come avvengono e quale il ruolo del docente?

ORIENTARE

La formazione, scolastica e non, permette di orientarsi progressivamente nella vita e nelle scelte da compiere. Per i maestri e le maestre del I ciclo l'orientare si coniuga nel classico orientamento scolastico (la scelta della scuola secondaria di secondo grado), ma soprattutto nell'accompagnamento competente delle famiglie nei processi educativi che favoriscano una crescita in responsabilità ed autonomia dei figli. Come orientare gli sforzi comuni di scuola e famiglia? Verso quali direzioni e con quali modalità quotidiane?

Queste ed altre ulteriori domande e piste di riflessioni saranno gli spunti dei 'dialoghi pedagogici', a cui parteciperanno anche le voci di alcuni pedagogisti 'a distanza' (J.J. Rousseau e J. Dewey, insieme ad altri compagni di viaggio, con i loro scritti).

A partire da queste parole-chiave gli insegnanti partecipanti potranno sviluppare competenze analitiche in merito alle pratiche professionali, ampliare la gamma delle metodologie disponibili, assumere atteggiamenti riflessivi e maggiormente consapevoli degli elementi in gioco nel proprio lavoro educativo.